



In data 20.2.2014 si è svolta la prima riunione del neoformato **gruppo di studio sui tumori HPV correlati** cui hanno partecipato i seguenti professionisti:

Mario Airoidi - oncologia - Città della Salute - P.O. Molinette  
Ivano Dal Conte – malattie infettive – ASL TO2 . O.A.S.  
Segio Delmonte – dermatologia - Città della Salute - P.O. San Lazzaro  
Diego Galliano – anatomia patologica - Città della Salute - P.O. Molinette  
Leonardo Micheletti - ginecologia - Città della Salute - P.O. Sant'Anna  
Massimiliano Mistrangelo – chirurgia - Città della Salute - P.O. Molinette  
Giancarlo Pecorari – otorinolaringoiatria - Città della Salute - P.O. Molinette  
Mirko Prete – urologia - Città della Salute - P.O. Molinette  
Patrizia Racca – oncologia - Città della Salute - P.O. Molinette  
Anna Sapino - anatomia patologica - Città della Salute - P.O. Molinette  
Giovanni Succo – otorinolaringoiatria – AOU San Luigi  
Cecilia Tibaldi – ginecologia - Città della Salute - P.O. Sant'Anna

Si condivide la necessità di definire un percorso codificato ed omogeneo per i pazienti anche in considerazione dell'aumento dell'incidenza della casistica relativa ai tumori HPV correlati soprattutto a livello del cavo orale.

Si ritiene indicata l'individuazione dei test accreditati per una corretta razionalizzazione delle risorse oltre alla definizione dei ceppi ritenuti responsabili dell'insorgenza di patologia neoplastica nelle diverse sedi.

Si condivide la necessità di definire quanti e quali test, tra quelli accreditati, dovrebbero essere effettuati considerando i pazienti ad oggi seguiti dai diversi specialisti.

Il gruppo di lavoro propone di lavorare sui punti di seguito elencati previa suddivisione in gruppi di lavoro per specialisti d'organo:

- definizione delle valutazioni di anatomia patologica ritenute utili per l'attività clinica,
- identificazione di percorsi codificati,

- definizione del tipo di informazioni da comunicare:
  - ai pazienti ed ai familiari con affezione da HPV
  - ai servizi ambulatoriali territoriali
  - ai medici di famiglia
  - alle direzioni sanitarie – dipartimenti

In concomitanza a tale lavoro si ritiene utile un'attenta valutazione delle risorse strutturali, umane ed economiche che possono essere messe in campo e dei possibili progetti di ricerca.

Nella prossima riunione del 3 aprile 2014 si richiede ai partecipanti di preparare una breve relazione per i colleghi per lo più volta a meglio definire in base alla sede di insorgenza:

- la prevalenza per organo dei tumori HPV correlati,
- i fattori di rischio della popolazione con tumore HPV correlato,
- il ruolo dell'HPV nell'evoluzione del tumore,
- le ripercussioni terapeutiche.